

# Bonus anche ai soccorritori e infermieri delle ambulanze

Dopo medici, infermieri e operatori socio-sanitari, il riconoscimento economico voluto dalla Regione per il personale in prima linea nella lotta contro il Coronavirus viene esteso anche ai medici specializzandi iscritti negli Atenei dell' EmiliaRomagna che hanno operato durante l' emergenza nelle Aziende sanitarie e Ospedaliere -Universitarie della regione, non solo all' interno dei reparti Covid. E la platea di coloro che beneficeranno del bonus, variabile in questo caso tra i 600 e i 650 euro, si allarga ulteriormente, perché la Giunta regionale ha deciso di estendere il provvedimento anche ai soccorritori e agli infermieri dipendenti impegnati sulle autoambulanze durante questa

emergenza da Coronavirus. Saranno da 2.500 a 3.100 gli specializzandi che potranno beneficiare del contributo, e oltre 1.000 i soccorritori e infermieri delle ambulanze. Più un fondo di oltre 350 mila euro alle Associazioni di soccorso impegnate sempre nell' emergenza sanitaria per sostenere la formazione e valorizzazione dei volontari. Ad annunciare il provvedimento, l' assessore alle Politiche per la salute, Raffaele Donini, nella consueta diretta Facebook settimanale con i dati aggiornati sull' andamento epidemiologico. «Era doveroso» «Abbiamo ritenuto doveroso riconoscere l' impegno e l' abnegazione di tutti coloro che tutti i giorni in questi mesi sono stati in prima linea, e ancora lo sono, per difendere la nostra salute - ha sottolineato Donini -. Uno spirito di sacrificio, una disponibilità che non è sfuggita anche alla collettività, e che la Regione vuole valorizzare



accompagnandola alla più sentita gratitudine». Il riconoscimento vuole infatti valorizzare l'attività svolta all'interno degli ospedali ma anche a bordo delle ambulanze, sia dai soccorritori dipendenti che dai volontari, perché la capacità di affrontare e gestire i soccorsi e i trasporti connessi all'epidemia è stata garantita dal Sistema 118 grazie anche all'importante contributo degli Enti convenzionati che operano esclusivamente con personale dipendente e delle oltre 170 Organizzazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana, Anpas e Misericordie) che sono scese in campo sin dal primo giorno di necessità. Oltre 3,5 milioni Per finanziare l'assegnazione dei bonus da destinare ai medici specializzandi la Regione impegnerà parte delle donazioni dei cittadini destinate a fronteggiare l'emergenza, in particolare 2,3 milioni di euro attualmente disponibili sulla contabilità speciale per gli interventi di protezione civile. Le modalità e i tempi di utilizzo di tali fondi saranno definiti da uno specifico decreto del presidente della Regione, in quanto soggetto attuatore degli interventi di protezione civile. Il milione di euro destinato al personale delle ambulanze, deriva invece da risorse straordinarie messe a disposizione dalla Regione. A ciascun soccorritore e infermiere dipendente andranno 600 euro. Infine, quasi 354 mila euro saranno assegnati alle Organizzazioni di Volontariato per progetti di formazione, promozione, valorizzazione e reclutamento dei volontari.

\_red. cro.